

Col termine "elettroterapia" si è soliti indicare l'utilizzazione a scopo terapeutico dell'energia elettrica in tutte le sue forme. In particolare: la corrente continua e le correnti variabili. La prima è la cosiddetta corrente galvanica che può sfruttare anche le proprietà di determinati farmaci che vengono veicolati, attraverso la corrente stessa, nella zona da trattare ( ionoforesi ).

Nella seconda rientrano sia le correnti eccitomotorie, quelle con effetto antalgico (correnti diadinamiche e TENS ) e quelle con effetto termico.

**INDICAZIONI:** affezioni muscolari, dolorose e nervose, intendendo per quest'ultime le nevriti, le radicoliti ( sciatalgia, cruralgia etc.).

**CONTROINDICAZIONI:** pazienti portatori di pace-maker, gravidanza, stimolazione peri-cardiaca e qualsiasi reazione allergica accertata alla corrente.